

Adorazione Eucaristica

Coinvolti in un mistero d'amore

Canto di esposizione: Sei Tu Signore il Pane

Gesù ci svela che Dio è Trinità, cioè comunione. Ci dice che se noi vediamo, “da fuori”, che Dio è unico, in realtà questa unità è frutto della comunione del Padre col Figlio nello Spirito Santo. Talmente uniti da essere uno, talmente orientati l'uno verso l'altro da essere totalmente uniti.

Dio non è solitudine, immutabile e asettica perfezione, ma è comunione, festa, famiglia, amore, tensione dell'uno verso l'altro.

Solo Gesù poteva farci accedere alla stanza interiore di Dio, solo Gesù poteva svelarci l'intima gioia di Dio: la comunione piena, un dialogo talmente armonico, un dono di sé talmente realizzato, che noi, da fuori, vediamo un Dio unico. Sì, Dio è Trinità, relazione, danza, festa, armonia, passione, dono, cuore. (P. Curtaz)

Preghiera

- 1C È bello cantare la tua gloria,
Padre Santo, unico Dio vivo e vero:
prima del tempo e in eterno tu sei,
nel tuo regno di luce inaccessibile.
Tu sei buono e fonte della vita,
e hai dato origine all'universo
per effondere le tue benedizioni
su tutte le creature e allietarle
con gli splendori della tua luce.
- 2C È nel tuo amore, Trinità santa,
che siamo stati immersi a partire dal nostro
battesimo;
è sul tuo amore che possiamo contare
in ogni momento della nostra esistenza;
è dal tuo amore che vengono forza e
coraggio
per rendere ragione della nostra speranza
in mezzo alle difficoltà dell'esistenza.
- T Schiere innumerevoli di angeli stanno
davanti a te, Trinità santa,
e contemplano la tua gloria,
e giorno e notte cantano la tua lode.

Canto Te Lodiamo, Trinità

Silenzio Adorante



Dal Vangelo secondo Matteo (28,16-20)

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato. Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni però dubitavano. E Gesù, avvicinatosi, disse loro: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

“Io sono con voi tutti i giorni”, presente con il dono dello Spirito tra i primi discepoli convocati sul monte per affidare loro la missione, e ancora presente tra noi e quanti nel sentiero del tempo si mettono in cammino come nuovi seguaci, discepoli del terzo millennio, sempre disposti a seguire te, il nostro Maestro

Sei **presente** perché questa è la missione che ti ha affidato il Padre: far conoscere il suo amore e renderlo presente nel mondo così che la fede non sia mai solo il ricordo di fatti grandi, entusiasmanti, ma chiusi nel passato; ogni giorno infatti la tua forza inonda il cuore e la mente dell'uomo

Presente tra i tuoi perché, anche nelle pagine dolorose della vita siano in grado di annunciare il vangelo della gioia, recare la notizia dell'amore del Padre, non solo come ricordi affidati unicamente alla memoria degli anziani bensì come eventi di cui anche oggi possiamo gioire

Presente perché il Padre continua la grande avventura di creatore affinché l'uomo e la donna possano manifestare l'immagine e la somiglianza sua, e nessuno si senta escluso da questo abbraccio di tenerezza, ma tutti godano di essere figli in te, Figlio, e amati nello Spirito

Presente perché nessuna pagina della storia sia priva della tua immagine, volto gioioso in alcune, e sofferente in altre, sempre solidale con quanti attendono la rivelazione dei figli e soffrono il dolore del parto perché insieme con Cristo vogliono generare l'uomo nuovo e attendere il Regno

Presente perché, anche se nell'apparente silenzio, sei sempre in ascolto di noi, reso Pane di vita dallo stesso Spirito che ti ha generato nel grembo della Vergine; ora la vergine Chiesa, santa e peccatrice ad un tempo, ti pone sulla mensa e pure trasforma parole umane in Parola che salva chi con fede ascolta

Presente se si perdona nel tuo nome con la grazia che lava il peccato, tu sostieni chi vede ormai vicina la fine della prima tappa della vita e consacrati nel nome della Trinità l'amore vero di un uomo e una

donna, così come rendi il giovane e il ragazzo testimoni dell'amore, aprendo pure al dono di sé nel sacramento che rende servi della comunità

Canto: Tu sei la mia vita

Silenzio adorante

Canto: O Trinità infinita

O Trinità infinita,
Cantiamo la tua gloria in questo vespro,
perché nel Cristo tu ci hai resi figli
e i nostri cuori sono tua dimora.



Eterno senza tempo,
sorgente della vita che non muore,
a te la creazione fa ritorno
nell'incessante flusso dell'Amore.

Noi ti cantiamo, Immenso,
in questo breve sabato del tempo
che annuncia il grande giorno senza sera
in cui vedremo te splendente luce.

A te la nostra lode,
o Trinità dolcissima e beata
che sempre sgorgi e sempre rifluisce
nel quieto mare del tuo stesso amore. Amen.

Se è vero che Dio ci ama con il suo Amore infinito, è altrettanto vero che noi andiamo a Dio con il nostro amore: l'amore di cui siamo capaci, quello che ci muove come uomini: l'amore del padre e della madre, dei figli e dei fratelli, degli sposi e degli amici, quello che si spende nel dono della parola e del gesto, del cuore e del pane, un amore ricco di dimensione umana e, allo stesso tempo, di valenza divina. È sempre Amore di Dio e verso Dio. Parlare del Mistero trinitario è un canto d'amore della Chiesa a Colui che si è reso accessibile. Parlare della Trinità significa fare confessione di umiltà: Dio non si comprende ma si incontra. Il Mistero Trinitario annuncia la Paterna origine della storia e dell'universo nella Persona del Padre. Annuncia la misericordia dentro l'evento del Figlio incarnato. Convoca le coscienze all'azione trasformante della Persona dello Spirito.

Preghiera litanica:

T. «Noi ti adoriamo, Dio uno e trino, Padre, Figlio e Spirito della vita».

1L Signore Gesù, Pane di vita, noi ti adoriamo,
perché non c'è luogo o tempo della storia dove tu non regni come amore infinito

2L Signore noi ti adoriamo perché tu confermi la nuova Alleanza, e ci fai entrare nella tua famiglia,

prima vera comunità di amore, aperta a tutti gli uomini

3L Dio eterno noi ti adoriamo perché il Figlio dona lo Spirito che rende gli uomini figli del Padre, Dio di amore

4L Dio vivo e vero, noi ti adoriamo perché tu vuoi che portiamo la notizia della salvezza che offri a quanti si aprono al tuo amore senza confini

T. «Noi ti adoriamo, ...».

5L Dio fedele noi ti adoriamo e riconfermiamo il Battesimo come lavacro che ci libera dal peccato e ci inserisce nella tua famiglia, la famiglia dei figli di Dio

6L Dio dei cieli noi ti adoriamo perché lo Spirito ci fa avvertire che non siamo soli nella missione che ci è affidata

7L Dio amore noi ti adoriamo perché insegni ad amare come siamo amati, e a gioire per il dono della tua adozione a figli

8L Dio paziente noi ti adoriamo perché ci doni la forza di affrontare le difficoltà legate alla missione nella certezza che non siamo mai soli, se ascoltiamo lo Spirito d'amore

T. «Noi ti adoriamo, ...».

9L Dio uno e trino noi ti adoriamo perché lo Spirito ci aiuta a non separarci da te con il peccato e la disperazione, e dona a tutti la forza della tua misericordia infinita

10L Trinità santissima noi ti adoriamo e ti diciamo grazie perché anche adesso Gesù è vivo in mezzo a noi nel segno del Pane eucaristico.

Preghiamo Dio di bontà e di misericordia, che nella tua sapienza ci hai creato a tua immagine e che ci hai redento attraverso Gesù, guida con il tuo Spirito la nostra vita, perché possiamo camminare verso di te; rinnova il dono dell'alleanza con la tua Chiesa, perché in essa possiamo partecipare alla tua vita di comunione e possiamo raggiungere un giorno la pienezza nell'incontro con te. Te lo chiediamo attraverso Gesù Cristo che con te e lo Spirito Santo vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

T - Amen.

Silenzio Adorante

Canto di reposizione: Ubi Caritas

